

## Scheda Tecnica

**Dichiarazione di rispondenza, dell'impianto di videosorveglianza urbana, alla Direttiva del Ministero dell'Interno Prot. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 02 marzo 2012 e al "Provvedimento in materia di videosorveglianza" del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 08 aprile 2010.**

ENTE COMMITTENTE	COMUNE DI TORRE DE' NEGRI (PV)
PROGETTO N.	120-25
DATA	23/06/2025
TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO (NUOVO IMPIANTO O AMPLIAMENTO, SOSTITUZIONE DI IMPIANTO ESISTENTE; VIDEOSORVEGLIANZA O LETTURA TARGHE)	REALIZZAZIONE NUOVI SITI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA
ALTRO	

La corretta compilazione e sottoscrizione della presente scheda consente una più spedita valutazione da parte degli Enti tecnici, che supportano i Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

La scheda deve essere accompagnata da:

1. Descrizione generale dell'impianto di videosorveglianza progettato. Dettaglio di tutte le componenti tecnologiche, loro dislocazione, aree videoriprese e caratteristiche tecniche;
2. Descrizione generale dell'impianto di videosorveglianza esistente e funzionante, evidenziando se sia stato oggetto di valutazione tecnica e se il sistema oggetto della nuova valutazione sarà integrato nell'impianto esistente o costituirà un nuovo impianto indipendente. Dettaglio di tutte le componenti tecnologiche e loro dislocazione, aree videoriprese, periodo di realizzazione, loro efficienza e tipologia di manutenzione;
3. Schema tecnico dell'architettura di rete (compreso l'esistente) e tecnologia dei collegamenti tra le diverse componenti;
4. Dichiarazione di compatibilità per il collegamento al sistema nazionale SCNTT, per i progetti che prevedono lettori di targhe (rif. Specifiche di Integrazione, pubbliche);
5. Riferimenti tecnici dell'Ente o progettisti incaricati (nominativo, indirizzo mail, telefono) per ogni eventuale approfondimento sul progetto che, si ricorda, deve essere redatto almeno nella forma di "Progetto preliminare, valutazione di fattibilità tecnico-economica".

## DICHIARAZIONI

Di seguito le dichiarazioni relative alle principali caratteristiche minime del realizzando impianto.

Senza rimandi alle schede tecniche dei prodotti, il dichiarante completa e certifica che tutte le componenti del sistema progettato siano conformi ai requisiti del Disciplinare tecnico allegato alla richiamata Direttiva.

### 1. TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI CONTESTO E DI OSSERVAZIONE

#### 1.1. Telecamere di contesto.

MARCA	HIKVISION
MODELLO	BULLET

Le telecamere di contesto, fisse, sono tali da permettere una visione quanto più ampia dell'area di ripresa.

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Telecamera IP nativa, aggiornabile via IP	SI	
Ottica fissa intercambiabile o varifocal, da individuare in funzione delle esigenze operative con angolo di ripresa indicativo compreso tra 20° e 120°	SI	OTTICA 2.8 - 4 MM VF 2.8-12MM
Tecnologia del sistema di ripresa mediante sensore di tipo CMOS o CCD a colori;	SI	
Sensibilità del complesso di ripresa almeno 0,5 Lux in modalità colore (day) e almeno 0,05 Lux in modalità B/N (night) misurati a 50 IRE	SI	
Risoluzione minima del sensore: full HD (1920x1080)	SI	
Caratteristiche minime del flusso video: 1.3 megapixel (1280x1024) e non inferiore 9 fps;	SI	
Modalità di funzionamento di tipo "day&night" con commutazione automatica	SI	
Algoritmo di compressione dei flussi video: Motion JPEG, H264 e sue evoluzioni	SI	
Algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP	SI	
Funzionalità di Activity Detector incorporate	SI	
Client NTP	SI	
N° 1 ingresso d'allarme a bordo camera	SI	
N° 1 uscita	SI	

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Controllo del guadagno, white balance: automatici e regolabili via software	SI	
Compensazione del controluce di tipo automatico	SI	
Possibilità di alloggiare software di analisi video direttamente sulla camera	NO	
• alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vac, PoE classe 3);	SI	
Allarme antimanomissione, al minimo è richiesta la gestione dei seguenti allarmi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• apertura custodia;</li> <li>• perdita del segnale video;</li> <li>• offuscamento telecamera;</li> <li>• modifica dell'inquadratura (spostamento della telecamera)</li> </ul>	SI	
Condizioni di esercizio: sarà cura della ditta individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e comunque in un intervallo non inferiore a (-10°;+45°) e umidità (20%;80%)	SI	TELECAMERA BULLET
Grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri tipiche del luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65, eccetto nei casi estremi in cui si richieda una tenuta stagna per cui il valore va esteso a IP66	SI	IP66 IK10
Fornitura SDK per sviluppo terze parti.	SI	NON PREVISTO NELL'APPLICAZIONE

### 1.2. Telecamere di osservazione

MARCA	NON PREVISTO
MODELLO	

Le telecamere sono brandeggiabili, assicurano la completa visione a 360° sul piano orizzontale, e 180° sul piano verticale e non consentono ad un osservatore esterno di individuare l'area inquadrata.

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Telecamera IP nativa, aggiornabile via IP	SI	
Telecamera a colori di tipo "DAY/NIGHT"	SI	
Matrice attiva del sensore con numero di pixel non inferiore 704 x576 (4CIF);	SI	
Frame rate non inferiore a 15fps	SI	
Sensibilità del complesso di ripresa almeno 0,5 Lux in modalità colore (day) e almeno 0,05 Lux in modalità B/N (night) misurati a 50 IRE	SI	
Obiettivo autofocus con zoom (minimo 25X ottico con minimo F1.8, auto iris)	SI	
Algoritmo di compressione dei flussi video: Motion JPEG, H264 e sue evoluzioni	SI	
Algoritmo di trasporto dei flussi video: RTSP	SI	
Brandeggio a velocità variabile orizzontale di tipo endless e verticale controllabile da remoto	SI	
PTZ meccanico	SI	
Funzionalità di Activity Detector incorporate	SI	
Client NTP	SI	
N° 16 Posizioni angolari preselezionabili (Preset)	SI	
N° 8 Sequenze di Preset (Tour)	SI	
N° 1 ingressi d'allarme a bordo camera	SI	
N° 1 uscita d'allarme a bordo camera	SI	
N° 8 Zone di esclusione (Privacy Mask)	SI	
Pattugliamento automatico	SI	
Alimentazione: in bassa tensione con valore non superiore ai 48 Vac, oppure PoE classe 3)	SI	
Condizioni di esercizio: sarà cura della ditta individuare la tipologia di custodia per la singola telecamera in funzione delle condizioni climatiche minime e massime (temperatura, umidità) del luogo di installazione in modo che sia garantito il corretto funzionamento per tutto l'arco dell'anno e comunque in un intervallo non inferiore a (-10°;+45°) e umidità (20%;80%)	SI	
Grado di protezione della custodia: l'apparato deve essere protetto dagli agenti atmosferici quali pioggia, salsedine, polveri tipiche del	SI	IP66

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
luogo di installazione garantendo così il livello massimo di funzionamento e comunque non inferiore a IP65, eccetto nei casi estremi in cui si richieda una tenuta stagna per cui il valore va esteso a IP66	SI	
Fornitura SDK per sviluppo terze parti	SI	NON PREVISTO NELL APPLICAZIONE

## 2. SISTEMA DI GESTIONE E TRASPORTO DEI FLUSSI VIDEO

### 2.1. Architettura di rete e requisiti generali

Il sistema di videosorveglianza si basa su un'architettura di rete IP che permette la connessione tra gli apparati di campo e le sale apparati/sale controllo.

TIPO DI COLLEGAMENTI	(SI/NO)	DETTAGLI
WIRED (specificare nei dettagli il mezzo trasmissivo)	SI	UTP
WIRELESS	SI	5GHZ 802.11 AC - N

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Sistemi di registrazione digitali, corredati di un gruppo di continuità.	SI	
Capacità di banda necessaria al trasferimento delle immagini in funzione delle caratteristiche delle telecamere, del numero di telecamere e della topologia della rete di trasporto.	SI	
Crittografia dei flussi video in accordo a quanto richiesto al paragrafo 3.3.1 comma f) dal "Provvedimento in Materia di Videosorveglianza" del 08/04/10 del Garante per la Privacy (utilizzo di reti pubbliche e connessioni wireless)	SI	
Affidabilità	SI	
Ridondanza	SI	TRAMITE REGISTRAZIONE LOCALE
Rete di trasporto separata e isolata dal traffico di altra natura (indicare se utilizzata apposita VPN/VLAN)	SI	VPN

## 2.2. Videoserver

MARCA	NON PRESENTE
MODELLO	

I videoserver sono in grado di acquisire, in contemporanea, tutti i flussi provenienti dalle telecamere, che vengono convogliati nel sistema rispettando i seguenti requisiti:

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Gestione camere di differenti produttori, piattaforma aperta		
Numero ingressi superiore al numero di telecamere		
Live View fino a 30 o più FPS		
Gestione dei flussi video con algoritmo di compressione MJPEG/MPEG4/H264		
Funzionalità di NVR		
Esportazione file archiviati con crittografia		
Gestione PTZ Patrolling		
Funzionalità di WEB Client		
Funzionalità di Mobile Client		
Gestione Mappe		
Integrazione con video analisi		
Controllo I/O ed eventi		
Sistemi Operativi di ultima generazione (piattaforme a 64 bit)		
Supporto multi stream per camera		
Video Motion Detection (VMD) integrato con gestione zone di esclusione		
Supporto canali audio Full-Duplex		
Preset Positions per camera		
Gestione Preset su Evento		
Preset Patrolling		
Privacy masking		

Ricerca automatica ed auto riconoscimento delle telecamere		
Export e import di configurazioni		
Gestione e esportazione di archivi storici contenenti tutte le informazioni relative agli eventi di stato del sistema e le operazioni		
Fornitura di SDK per sviluppo applicazioni di terze parti		
Alimentazione ridondata		
Compatibilità con telecamere preesistenti che potrebbero essere integrate nel nuovo sistema		

### 2.3. Sistema di Registrazione

MARCA	HIKVISION
MODELLO	NVR

Il sistema di registrazione e conservazione dei filmati, anche nell'ottica delle finalità di impiego da parte dell'Autorità giudiziaria, consente:

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
L'archiviazione schedulabile con Playback	SI	
La capacità di registrazione per singola camera con gestione del pre e post allarme	SI	
La memorizzazione delle immagini provenienti da tutte le telecamere al massimo frame rate possibile	SI	
L'archiviazione di flussi con algoritmo di compressione MJPEG/MPEG4/H264	SI	
La registrazione delle immagini deve avvenire in forma cifrata per garantirne la riservatezza e l'integrità	SI	
L'esportabilità (da locale o da remoto) dei filmati con corredo di specifico visualizzatore per la decifratura e verifica dell'integrità degli stessi	SI	
La capacità di storage deve essere dimensionata per la registrazione contemporanea di tutte le telecamere al	SI	

massimo frame rate consentito dalle stesse e/o della connettività, per un periodo di almeno 7gg 24h (in accordo a quanto richiesto al paragrafo 3.4 dal “Provvedimento in Materia di Videosorveglianza” del 08/04/10 del Garante per la Privacy)	SI	
La dislocazione degli apparati, la modalità di custodia e il processo autorizzativo degli utenti riscontra il disposto del Garante della Privacy (paragrafo 3.3.1 “Provvedimento in Materia di Videosorveglianza” del 08/04/10 del Garante per la Privacy)	SI	
Potenzialità delle telecamere del tutto congrue con le finalità previste	SI	

### 3. PROTEZIONE DELLA RETE (REQUISITI AUSPICABILI)

REQUISITO	(SI/NO)	DETTAGLI
Gli apparati che si trovano in aree pubbliche o di libero accesso saranno custoditi con chiusura a chiave o opportunamente allarmati in caso di apertura.	SI	CHIUSURA CHIAVE
Le antenne radio sono direttive e saranno collocate in modo da ridurre la possibilità d'intercettare il fascio emesso.	SI	
Gli apparati switch di rete hanno “attive” esclusivamente le porte fisiche effettivamente utilizzate; sarà attivato un meccanismo per il controllo del MAC Address dell'apparato connesso, con eventuale disattivazione dello switch in caso di violazione.	SI	SWITCH MANAGED
Il cablaggio realizzato in aree pubbliche o aperte al pubblico per interconnettere gli apparati sarà realizzato in apposito cavidotto dedicato e protetto.	SI	
La disconnessione di una interfaccia verrà segnalata al sistema di gestione centralizzato, permettendo di verificare se tale disconnessione sia stata autorizzata o meno.	SI	

Si prende atto che la presente scheda sintetizza i principali requisiti che gli impianti in argomento devono possedere, ai sensi della direttiva ministeriale del 2 marzo 2012 su richiamata; rende più celere la valutazione tecnica dei progetti, ma non è sufficiente per la positiva valutazione. Rimane il riferimento normativo, per tale tipologia di impianti e dal punto di vista tecnico, univocamente ancorato al documento di lavoro denominato “Piattaforma della videosorveglianza integrata” allegato alla stessa Direttiva.

#### 4. SI ALLEGA

- Descrizione generale impianti
- Schema Logico dell'Architettura di rete complessivo
- Specifica di tutte le componenti dei sistemi nuovi o esistenti (telecamere; gestione; visualizzazione; infrastruttura di rete; sistema di archiviazione).
- Dislocazione telecamere (possibile georeferenziazione) e aree inquadrare.
- Dichiarazione compatibilità SCNTT, se presenti lettori di targa.
- Riferimenti dei tecnici progettisti.

SI precisa che le telecamere di lettura Targhe(OCR-LPR) sono previste con caratteristiche compatibili per l'eventuale connessione a un nodo centrale a sua volta collegato con il polo di Napoli(Scntt).

#### Timbro e firma

